



Circoscrizione n. 3 Bondone



Anno XXXVII - N. 303
Dicembre 2010
Diffusione gratuita

Via de Revolta, 4 - Sopramonte - Tel. 0461 866112

Periodico del Comune di Trento



TEMPI DURI NEL FUTURO
Sempre meno fondi a disposizione.
Bilanci incerti per i prossimi anni.

LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI
Dai giovani agli anziani, dai Vigili
del Fuoco alla Banca del Tempo...

UN GRAZIE PER I FONDI RACCOLTI CON LA RACCOLTA "MIGOLE DE MONDO"

La signora Carmela Failo ved. Cainelli, arzilla novantenne di Sopramonte, ma nativa di Baselga del Bondone, ha presentato al termine del 2008 una raccolta di poesie dialettali intitolata "Migole de mondo". E' un estratto delle oltre ottocento poesie che la signora ha scritto negli ultimi vent'anni. Poesie che ricordano la gioventù, i tristi e bei momenti che l'hanno accompagnata, usi e costumi d'un tempo, storie e vicissitudini dei paesi di montagna, la natura, la fede, i valori che non ci sono più. Il ricavato della vendita di questo testo, che ha riscosso successo, è stato devoluto a padre Giuseppe Filippi, ora Vescovo di Kotido (Uganda) ed ammonta a € 3.000.=

La Signora Carmela ha inoltre voluto omaggiare il testo ai consiglieri circoscrizionali, che hanno apprezzato sia il gesto che le poesie.

Sergio Cappelletti

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Agostini Graziano - Insieme sul Territorio;

Baldessari Angela - Unione per Trento;

Baldessari Lucia - Unione per Trento;

Baldessari Massimo - Unione per Trento;

Belli Silvano - Partito Democratico del Trentino;

Bressan Mauro - Partito Democratico del Trentino - Vicepresidente;

Cappelletti Angelo - Unione per Trento;

Cappelletti Sergio - Unione per Trento - Presidente;

Cerato Stefania - Insieme sul Territorio;

Cimadam Roberto - Insieme sul Territorio;

Colme Davide - Lega nord Trentino;

Fadanelli Domenico - Unione per Trento;

Fogaroli Mariapia - Partito Democratico del Trentino;

Rosatti Mario - Unione per Trento;

Tomasi Enzo - Popolo della Libertà

SOMMARIO

Editoriale 3 Il punto del Presidente

Attività del Consiglio 5 Delibere secondo semestre 2010

Il punto sui lavori 6 Scuola Materna di Cadine

6 Sant'Anna di Sopramonte

Attività sociale 7 Allievi Vigili del Fuoco Sopramonte

8 C.lo Pensionati ed Anziani Sopramonte

9 Gruppo Oasi di Cadine

11 C.T.L. di Baselga del Bondone

11 IV edizione de "I Giorni delle Rimanie"

12 Circolo ACLI di Sopramonte

13 Gruppo di Acquisto Solidale

14 La Banca del Tempo Bondone

15 Notizie dal Gruppo "La Regola"

16 Corale S. Elena di Cadine

17 Centro QWAN KI DO di Sopramonte

18 Consiglio Pastorale Interparrocchiale

19 Vigili del Fuoco Volontari Sopramonte

20 Tribunale per i Diritti del Malato

Cultura e Storia 21 "Sul Cornetto di Bondone"

Ricette natalizie 23 Vin Brulè e Zelten

La crisi economica;
 le opere pubbliche in fase di realizzazione e future sul territorio circoscrizionale;
 l'assegnazione dei nuovi spazi a Cadine e Sopramonte;
 lo studio di nuove opportunità per i giovani, per gli anziani e per le famiglie in difficoltà;
 l'attenzione verso l'operato delle associazioni.
 Questi i temi di attualità in Circoscrizione.



editoriale - Riflessioni, prospettive, attività in Circoscrizione

Carissime concittadine, cari concittadini,

il periodo che stiamo attraversando non è certo dei migliori, tutt'altro, possiamo dire che se non stiamo toccando il fondo poco ci manca. E il nostro non è un pessimismo buttato lì tanto per dire che tutto, o quasi, va male, ma purtroppo giorno dopo giorno si deve constatare, anche contro voglia, la gravità della situazione economica che stiamo attraversando, la preoccupante perdita del potere d'acquisto, la caduta in basso degli stili di vita, etici, sociali, morali e politici di chi ci governa a Roma, la crescita della malavita, la mancanza di posti di lavoro, il disorientamento dei giovani che si abbandonano a falsi idoli e emozioni per la mancanza di valori sociali e religiosi.

In questo clima assai pesante è alquanto difficile dimostrare la nostra pro-positività e la nostra fiducia per progettare un futuro migliore, per cercare di dare il massimo, per offrire nuove opportunità ai giovani, alle famiglie e agli anziani, per migliorare la qualità della vita e la vivibilità all'interno dei quattro paesi e per creare più coesione possibile fra gli stessi, ma il Presidente, i Consiglieri della Circoscrizione, i componenti delle quattro commissioni stanno lavorando veramente con grande impegno e serietà per dare risposte concrete e soluzioni ai vari problemi che ogni giorno sorgono nella Circoscrizione.

Dobbiamo però renderci conto che non c'è giorno che passi che non si legga o non si senta parlare del "patto di stabilità" e dei tagli che i comuni dovranno apportare ai loro bilanci per non uscire dai parametri e ciò che gli stessi potranno impegnare per essere in sintonia con quanto stabilito dalla Finanziaria. Intravedo, nel prossimo futuro, momenti difficili soprattutto per

quanto riguarda i servizi che l'amministrazione dovrebbe dare al cittadino sia in fatto di mobilità, che di assistenza in generale: sarà già un ottimo risultato poter mantenere efficienti questi servizi! Per quanto riguarda le opere pubbliche, quelle messe a bilancio per il 2011 e il 2012 saranno realizzate mentre per il futuro, se non ci sarà una forte ripresa economica, ciò che è stato preventivato sarà sospeso.

Quindi dovremo prepararci psicologicamente a un lungo periodo di austerità nel quale saranno non solo le famiglie a dovere rivedere il proprio tenore di vita ma anche le amministrazioni pubbliche e conseguentemente, anche se per pochi fondi, le Circoscrizioni.



Comunque, rimanendo nel presente, possiamo affermare, con orgoglio, che lo stato di avanzamento dei lavori della Scuola Materna di Cadine è a buon punto, così come l'ampliamento del cimitero di Sopramonte. Per quanto concerne i lavori di abbattimento della ex casa cantoniera di Vigolo Baselga con relativa ricostruzione e ampliamento, gli stessi avranno inizio nella primavera 2011. Stiamo attendendo la risoluzione delle permuta fra il Comune di Trento e l'Asuc di

Baselga del Bondone relative all'ex scuola elementare e successivamente trovare un idoneo utilizzo che soddisfi la comunità. Auspichiamo ulteriormente che nel prossimo bilancio preventivo 2011 abbia finalmente realizzazione la ristrutturazione di Piazza Oveno di Sopramonte che consentirà nuovi parcheggi e una riqualificazione della stessa.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli spazi lasciati liberi nell'ex Caseificio di Sopramonte e nel Centro Civico di Cadine, la Circoscrizione ha da mesi consegnato agli uffici preposti del Comune di Trento una proposta di attribuzione degli stessi e per Natale, ci è stato promesso, attendiamo una risposta definitiva.

L'attività della Circoscrizione non è improntata solamente a realizzare opere pubbliche ma altre sono le finalità, le mete, gli obiettivi che la stessa vuole percorrere e raggiungere come ad esempio: lo studio di nuove proposte per offrire nuove opportunità sia al mondo giovanile, che a quello degli anziani nonché a quello delle famiglie in difficoltà; la vicinanza e l'attenzione per la crescita e lo sviluppo delle associazioni sportive,

di volontariato e culturali, oltre a rendere, anche attraverso qualche sperimentazione, efficiente la mobilità per una migliore vivibilità all'interno dei quattro paesi senza dimenticare l'attenzione, la salvaguardia e la tutela del territorio.

Ringrazio di vero cuore tutti i consiglieri circoscrizionali, i componenti delle commissioni per l'impegno profuso e tutti coloro che apportano buon senso e proposte innovative e costruttive. Un ringraziamento lo rivolgo anche al Vice Sindaco, Paolo Biasioli, per l'impegno e la dedizione con cui segue questo importante ruolo unito all'invito di rimanere sempre attento alle nostre problematiche e richieste all'Amministrazione.

Stiamo entrando nel periodo dell'Avvento e pertanto auguro, indistintamente a tutti, di trascorre un sereno S: Natale unito all'augurio di un migliore 2011.

IL PRESIDENTE
DELLA CIRCOSCRIZIONE
-Comm. Sergio Cappelletti -





ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

Il lavoro dei consiglieri e delle commissioni di lavoro nel secondo semestre del 2010

SEDUTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

SEDUTA DEL 20 LUGLIO 2010

- Bilancio di previsione 2011 e triennale 2011–2013. Proposta ordine delle priorità delle opere da inserire nel bilancio. Approvazione piano finanziario per attività circoscrizionali anno 2011.
- Documento relativo alla partecipazione seduta consiglio circoscrizionale del sindaco e giunta comunale.
- Regolamento edilizio comunale. Modifica agli articoli 27 e 28 bis relativi alla composizione commissione edilizia comunale. Espressione parere.
- Documento relativo alle barriere architettoniche.



SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2010

- Interrogazione relativa alle problematiche del sobborgo di Baselga del Bondone.
- Interrogazione relativa alla manutenzione degli impianti per la produzione di neve artificiale (cannoni) situati sulla Gran Pista del Monte Bondone.
- Documento relativo al protocollo d'intesa impianti delle funivie Monte Bondone.
- Documento relativo alla vendita della struttura destinata a ski bar in località Rocce Rosse.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

- Documento proposto all'attenzione del Consiglio Comunale per la ricerca di soluzioni volte a ridurre o eliminare il problema sociale derivante dai giochi d'azzardo legali.
- Documento relativo proposta collocazione pensilina fermata autobus di linea e scuolabus in direzione Sopramonte a Baselga del Bondone.
- Documento relativo fermate autobus s.p. 85 dir. e s.s.45 bis proposta realizzazione parcheggio e interventi di illuminazione.

SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 2010

- Documento relativo interventi di manutenzione sulla viabilità minore della Circoscrizione.

SEDUTA DEL 11 NOVEMBRE 2010

- Rinnovo nomina rappresentanti del Comune nei comitati di gestione: scuola provinciale dell'infanzia di Cadine; scuola equiparata dell'infanzia di Sopramonte.
- Lavori di sistemazione piazzola fontana in via delle Are a Sopramonte. Espressione parere.
- Patto territoriale del Monte Bondone – art. 54 delle n.d.a. del p.r.g.: proroga termine per la realizzazione delle opere nelle zone D8C. Espressione parere.
- Documento relativo massima copertura finanziaria da parte del Comune di Trento per le opere stradali programmate dal Consorzio di miglioramento fondario di Sopramonte e assunzione della manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Comune delle citate opere stradali a compimento dei lavori.

IL PUNTO SUI LAVORI

IN FASE DI AVANZAMENTO I LAVORI PER LA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CADINE

di Virgilio Linardi

I lavori per la costruzione della scuola materna di Cadine sono in buono stato di avanzamento come dimostrato dall'immagine che pubblichiamo.

La nuova opera pubblica, costruita a fianco della scuola elementare, sta crescendo a vista d'occhio. Il progetto è stato redatto dall'arch. Ennio Andreatta ed i lavori sono stati appaltati alla I.M.C.O. S.r.l. per un costo complessivo di € 3.500,00.

La ditta dovrà consegnare la struttura entro la fine del 2011; si proseguirà poi con l'arredamento in modo che la scuola possa essere agibile a partire dal primo semestre del 2012.

La nuova scuola ospiterà quattro sezioni e potrà contare su spazi più ampi e di conseguenza su una migliore qualità del servizio.

In particolare il piano seminterrato ospiterà ampi spazi per la mensa, al pian terreno sono previsti il locale sonno, l'aula per le attività comuni, lo spogliatoio ed i locali insegnanti. Perpendicolarmente si svilupperà l'edificio che ospiterà le quattro sezioni ed i relativi spazi di servizio.

Le aule avranno affaccio a sud verso il giardino della scuola e l'area circostante verrà attrezzata con giochi per bambini.

La nuova struttura che è molto attesa da tutta la popolazione, diventerà così un altro fiore all'occhiello per la comunità di Cadine che da anni attendeva quest'opera così importante per l'accoglienza dei più piccoli.



RESTAURO DELLA CASA PADRONALE DI SANT'ANNA

di Mario Rosatti

I lavori di restauro e recupero della Casa Padronale di S'Anna sono iniziati ormai da parecchio tempo e hanno avuto un grande sviluppo soprattutto nella scorsa stagione estiva e autunnale. In questi mesi il tempo meteorologico non è certo di aiuto, ma dobbiamo comunque registrare che quanto previsto prosegue come da programma, sia per quanto riguarda la Casa Padronale che le varie sistemazioni esterne. L'ultimazione della copertura ha consentito di intervenire all'interno dando il via ad una minuziosa e delicata opera di restauro di alcuni punti particolarmente delicati e di rilevante interesse storico.



LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI

SQUADRA ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO SOPRAMONTE



I quattordici allievi, di cui sei ragazze, che compongono la squadra giovanile dei vigili del fuoco volontari di Sopramonte sono spesso impegnati e vivono questa straordinaria esperienza con interesse, allegria e entusiasmo. Attraverso i numerosi allenamenti e sotto la direzione dell'Istruttrice si preparano, sia sotto l'aspetto teorico che pratico, per affrontare varie manovre sia d'intervento contro gli incendi che per altre emergenze.

Hanno dato prova della loro bravura, unitamente agli allievi di Calavino e Sardagna, durante le

manifestazioni ferragostane di Vason. Alla fine di agosto hanno preso parte alle gare internazionali di C.T.I.F. a Vaduz in Liechtenstein ottenendo un ottimo piazzamento. A novembre, a Canelli (Asti), nel corso della cerimonia di accensione degli alberi del Volontariato si sono esibiti, davanti ad un folto pubblico, con alcune esercitazioni acrobatiche e di spegnimento incendio che hanno suscitato interesse, entusiasmo e a cui hanno fatto seguito scroscianti applausi.

Marianna Cappelletti

CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI SOPRAMONTE



Il Circolo pensionati e anziani di Sopramonte, su iniziativa di Don Bonaventura Bassetti, Direttore dell'Opera Diocesana Pensionati Anziani di Trento, è stato fondato nell'aprile del 1983, con sede in Piazzetta San Valentino e il primo Presidente è stato il Signor Depaoli Angelo.

Era una sede poco spaziosa e i Soci del Direttivo, pur di accogliere bene gli iscritti, portavano legna e bevande da casa.

Nel 1990 avviene il trasferimento nella sede attuale di Via Revolta, ora denominata Via dei Turcati, 1, all'interno dell'immobile del centro civico e in posizione centrale rispetto al paese.

Attualmente il Direttivo è presieduto dal Sig. Segata Franco che opera assieme ai Consiglieri: Agostini Mauro, Vecchietti Dario, Campagnolo Daniela, Agostini Ferruccio, Agostini Laura, Nardelli Luciana, Denardi Rosanna, Casagranda Dolores, Baldessari Luigina, Agostini Tullia, Segata Giuseppe, Larentis Orlando.

Con orgoglio possiamo affermare che il gruppo è ben coeso e motivato nel mantenere vive le varie iniziative sia culturali, sia ricreative da proporre ai Soci.

Alcune attività si ripetono annualmente, come castagnate, tombolate, grostolate, mentre altre sono estemporanee e legate alle offerte del territorio.

Il Circolo organizza inoltre visite di un giorno e viaggi organizzati di cinque o più giorni, come si è verificato l'anno scorso per la Costiera Amalfitana

e quest'anno per Budapest e Vienna.

Il Circolo, che il 14 settembre 2008 ha festeggiato il 25° anno dalla fondazione, continua, con l'entusiasmo e la laboriosità dei membri del Direttivo e di numero volontari, ad accogliere le varie richieste degli utenti, aiutandoli anche nel risolvere le loro necessità individuali.

Prezioso, nel tempo, è stato il contributo del Comune e della Cassa Rurale locale, nonché dei vari sponsor che insieme hanno fatto sì che tutto si potesse realizzare nel migliore dei modi, con grande soddisfazione di tutti i Soci.

Quest'anno, in occasione del tradizionale pranzo sociale, durante la Santa Messa, il Circolo ha menzionato, come da abitudine, i soci defunti nel 2010 e un ricordo particolare è stato riservato al Signor Armellini Guido, già Presidente per 10 anni del nostro Circolo.

Attualmente il Direttivo aspetta, con impaziente attesa, notizie da parte della Circoscrizione relativamente all'ubicazione della nuova sede, come da ripetute promesse. In seguito a ciò si potrà migliorare l'offerta ai Soci, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Circolo pensionati ed anziani di Sopramonte

GRUPPO OASI DI CADINE

FESTA DI HALLOWEEN ALLA “CASA” DEL GRUPPO OASI DI CADINE

Il motto della festa di Halloween che si è tenuta al “Centro Contrasto” poteva essere “Non aprite quella porta”, ma nonostante ciò oltre un centinaio di persone tra bambini, ragazzi e adulti, hanno varcato la soglia del centro e armati di coraggio si sono fatti “inghiottire” da una oscura abitazione e dai suoi inquietanti padroni di casa!

Venerdì 29 ottobre, infatti, il Gruppo Oasi ha organizzato una strepitosa festa di Halloween, ricreando nei minimi dettagli all’interno del Centro Contrasto una casa d’altri tempi che nascondeva segreti in ogni angolo: all’ingresso i visitatori potevano fare conoscenza con il maggiordomo e la maggiordonna, due sinistri personaggi che illustravano la casa agli ospiti, proseguendo poi per il Salone delle feste dove alle pareti facevano bella mostra di sé una collezione di ritratti di antenati poco in carne e molto in ossa, ma ci si poteva anche scatenare in pista con i giovani vampiri dell’angolo bar.

Molto frequentato è stato anche l’Angolo dell’eterno riposo, presidiato da due “non-morti” che invitavano tutti i piccoli ospiti di casa ad infilare la mano dentro maleodoranti “cassette oscure” per cercare chissà cosa... assicuriamo che tutti erano piuttosto schifati e spesso non portavano a termine la “missione”, a differenza dei due che invece quasi... morivano dal ridere! Per chi voleva prendere una sana boccata d’aria, la Casa era dotata anche di un Giardino delle nefandezze, giusto per non farsi mancare proprio nulla: al suo interno, tra il piccolo ma accogliente cimitero e il magico pozzo senza fine, la vecchia di casa intratteneva tutti vicino al salice piangente raccontando e facendosi raccontare dai piccoli ospiti qualche storia di paura; circondata da rosse candele e preziosi ninnoli, ammaliava i presenti in cambio di un “lasciapassare” per la Cameretta di Viktor, “pezzo forte” di tutta la casa. La Cameretta, infatti, secondo una

leggenda che trapelava tra le mura della Casa, apparteneva a questo misterioso bambino che in onore di Halloween ritornava nella sua Cameretta per spaventare con tremendi scherzetti tutti quelli che osavano entrarvi! La fila di fronte alla porta di Viktor è stata sempre costante, segno che anche i più grandi (genitori compresi) non sapevano cosa li avrebbe attesi oltre quella soglia... scenografie da urlo e suoni agghiaccianti provenienti dalla stanzetta non hanno fermato nemmeno i più timorosi, che hanno sfidato la paura per provare il brivido di rimanere qualche minuto all’interno della Cameretta: fumo che proveniva da sotto il letto, pareti nere che prendevano vita, una musica da pelle d’oca e ad un tratto... le luci si spegnevano e nel buio si materializzavano alcuni zombie che difficilmente si dimenticheranno!

La festa, riuscitissima anche quest’anno, si è realizzata grazie al lungo lavoro di tutti gli operatori e al valido aiuto dei volontari, alcuni anche delle scuole superiori, che hanno aderito con entusiasmo all’evento.

La promozione della festa, realizzata oltre che con il passaparola, anche utilizzando Facebook, tramite la pagina del Gruppo Oasi, e con la pubblicazione sui quotidiani locali, ha portato piccoli e grandi visitatori da posti diversi: molti dei presenti sono venuti appositamente da Trento, ma anche da Pergine e Rovereto! Ringraziamo tutti per aver reso speciale Halloween 2010 al Centro Contrasto e iniziamo il conto alla rovescia per l’edizione 2011!



GRANDI E PICCOLI A TEATRO CON “APPUNTAMENTI DI FAMIGLIA”

Sono stati tre gli “Appuntamenti di famiglia” che il Gruppo Oasi ha proposto presso il Teatro parrocchiale di Sopramonte nelle giornate del 22 ottobre, del 5 e 12 novembre per tutte le famiglie e gli abitanti della Circoscrizione e non solo: molte persone provenienti da Trento e dintorni infatti hanno partecipato con entusiasmo agli spettacoli in calendario.

L’iniziativa si è presentata come un itinerario rivolto a genitori e figli per ritrovarsi a gustare assieme uno spettacolo teatrale e riflettere, ciascuno secondo la propria “lettura” della rappresentazione, attorno ai temi forti proposti dai tre appuntamenti; il progetto, che ha visto la direzione artistica di Alessio Kogoj, ha portato in scena tre spettacoli allestiti da altrettante compagnie teatrali professionali: “L’aggiustaorsetti” della compagnia La Piccionaia – I Carrara, Teatro Stabile di Innovazione, ha portato sulla scena una riflessione sulla figura del papà a partire dalla storia del “Mago di Oz” di Frank Baum; “Mostry” de Gli Eccentrici Dadarò si è concentrato sulle paure dei bambini e in particolare su quelle che nascono nel buio prima di

dormire; “Favole, racconti e canti per attori e altri animali” de I Teatri Soffiati & Finisterrae Teatri ha infine dato spazio alla storia di “Jack e il fagiolo magico” raccontata dalla voce di due poveri orfanelli cantastorie.

Il punto di forza del progetto, oltre agli spettacoli proposti, è stato sicuramente il coinvolgimento dei genitori e adulti nella seconda parte del pomeriggio, nello spazio dedicato alla riflessione e alla discussione di gruppo condotto da due esperte nel campo della pedagogia : l’incontro specialistico ha avuto proprio lo scopo di trattare in modo scientifico le diverse tematiche affrontate negli spettacoli ed offrire l’occasione di un confronto a domanda e risposta aperte.

Il sostegno all’iniziativa in qualità di partner da parte della Circoscrizione del Bondone è stato importante non solo per permettere di vivacizzare la proposta culturale circoscrizionale, ma allo stesso tempo anche per supportare lo sviluppo e la valorizzazione delle politiche famigliari del territorio.

All’iniziativa hanno inoltre aderito importanti realtà come la Federazione Provinciale Scuole Materne, la Regione Autonoma Trentino Adige e la Biblioteca comunale di Trento; proprio la Biblioteca, infatti, ha messo a disposizione

numerosi volumi di approfondimento sui temi proposti a teatro, suggerendo a genitori e bambini una selezione in loco di interessanti libri scelti per l’occasione e adatti a tutte le età.

La buona risposta in termini di affluenza di pubblico – oltre un centinaio di persone ad appuntamento- fa pensare che un progetto di questo tipo possa essere ripresentato anche in futuro, rafforzando così la rete di collaborazioni territoriali con un proposta che unisce la piacevolezza del teatro alla possibilità per genitori e figli di pensare e “ripensarsi” assieme.



COMITATO TURISTICO LOCALE DI BASELGA DEL BONDONE

Il C.T.L., Comitato Turistico Locale di Baselga del Bondone, grazie al volontariato si prodiga da tempo per garantire momenti di incontro nella comunità.

La disponibilità dei componenti del C.T.L., la buona volontà e la voglia di fare qualche cosa per la nostra frazione, ha sempre avuto come finalità quella di creare momenti di aggregazione e di svago, sia per i bambini sia per gli adulti e grazie anche a piccoli contributi finanziari del Comune, ha fatto sì che si siano potute programmare e realizzare numerose iniziative, tra le quali, per esempio, S. Lucia, il carnevale, la festa di primavera nel parco, la Passaruspa, la Bocciofila, le gite e le serate culturali ed infine corsi di vario genere.

Da tempo però il Direttivo aveva espresso la volontà e la necessità di un ricambio, sia per motivi legati alla giusta organizzazione, sia per esigenze personali.

Dopo un anno sabbatico, causato anche dallo scoraggiamento per la scarsa partecipazione della popolazione alle ultime iniziative proposte, si è

fatto un ultimo tentativo per cercare di mantenere viva questa associazione, affinché non venga persa questa opportunità di aggregazione per i bambini, i giovani e tutta la popolazione della nostra zona.

Si è pertanto cercato di coinvolgere altre persone per far sì che il Comitato non vada esaurendosi, e con l'assemblea svoltasi l'8 ottobre 2010 il Direttivo si è rinnovato con la disponibilità di nuove persone che si sono rese disponibili a collaborare.

Il C.T.L. prevede una prima iniziativa ancora per il 2010, che sarà la castagnata con tesseramento, aspettando assieme la Santa Lucia con le classiche "strozeghe".

Nel ringraziare anticipatamente e calorosamente tutti coloro che vorranno dare il loro contributo, vorrei dire che forse queste sembrano piccole cose, ma nella nostra comunità sono importanti per creare indispensabili momenti di socializzazione.

Il Direttivo del C.T.L.

I GIORNI DELLE RIMANIE

Al termine della quarta edizione de "I Giorni delle Rimanie", bagnata da una triste domenica di pioggia, portiamo comunque con noi il ricordo di un sabato indimenticabile in cui abbiamo potuto sperimentare che talvolta i sogni si possono avverare.

E' per tutti i complimenti che abbiamo ricevuto, per le soddisfazioni avute e per l'ottima riuscita di quella splendida giornata di festa che vogliamo esprimere il nostro Grazie..un Grazie sincero e di cuore a tutte le persone che a vario titolo ci hanno aiutato.

GRAZIE a tutte le associazioni di Sopramonte che hanno lavorato con i loro volontari alla distribuzione dei cibi, delle bevande e alle magiche ragazze degli strauben;

GRAZIE agli operatori commerciali per la loro disponibilità nei ns. confronti e alle ns. richieste di aiuto sia finanziario che logistico;

GRAZIE a tutti quei bambini e ragazzi che in quei

giorni di preparativi e soprattutto di smontaggio sotto l'acqua, hanno accantonato i loro passatempi e hanno prestato le loro braccia e il loro tempo libero con entusiasmo, dimostrando che se hanno qualcosa da fare i ragazzi di Sopramonte non sanno solo ciondolare alla fermata dell'autobus;

GRAZIE a tutte le persone che hanno tollerato i disagi creati e anche a quelle che li hanno subiti;

GRAZIE a tutti i figuranti che si sono prestati con entusiasmo a svolgere i ruoli da noi assegnati e che li hanno svolti in maniera eccellente nonostante le temperature più invernali che autunnali;

GRAZIE a chi nei mesi passati ha realizzato i vari costumi dei figuranti;

GRAZIE a tutte le altre persone che hanno lavorato dietro le quinte prestando il loro tempo e la loro competenza per la riuscita della festa.

Con l'augurio di poter sempre contare sull'aiuto di tutti voi, vi diamo un arrivederci alla prossima edizione de I Giorni delle Rimanie e vi aspettiamo numerosi durante le nostre prossime iniziative!

CIRCOLO ACLI DI SOPRAMONTE**ATTIVITA' 2010 DEL CIRCOLO ACLI DI SOPRAMONTE**

In data 31.01.2010 si è svolta presso la sala pluriuso a Sopramonte la ormai tradizionale “festa del tesseramento”, importante incontro di inizio anno del locale Circolo Acli. Come ogni anno è stata l'occasione che ha permesso non solo di rinnovare l'adesione alle Acli trentine, ma anche di approvare il bilancio dell'esercizio 2009, di relazionare circa l'attività svolta nell'esercizio precedente e di partecipare in sana allegria alla cena sociale particolarmente apprezzata e alla ricca lotteria con ambiti premi. Non sono mancati inoltre momenti più “formali” quali l'intervento del delegato provinciale Luca Oliver, del direttore di Acli Casa Servizi Walter Mosna, del Presidente della Circoscrizione Sergio Cappelletti e del Vice Sindaco Paolo Biasioli. Considerata la scadenza del mandato quadriennale, quest'anno si è altresì proceduto all'individuazione dei soci disponibili a far parte della nuova Presidenza. Hanno dato la loro adesione Renato Agostini, Ivo Belli, Ezio Cainelli, Luciano Cappelletti, Fabio Chiarani, Franco Casarotto, Paolo Cudin, Maurizio Girardi, Mauro Segata, Rosella Segata e Sergio Tonina. Per il Collegio dei Revisori dei Conti si sono invece resi disponibili Danilo Cainelli, Renzo Cappelletti, Bruno Girardi e Michele Segata. Nel corso della prima seduta del 09 febbraio 2010 si è provveduto a nominare Franco Casarotto quale nuovo Presidente, Maurizio Girardi quale Vice Presidente, Rosella Segata Responsabile Amministrativo e Mauro Segata Segretario.

L'attività 2010 (fino alla metà del mese di novembre) si è caratterizzata nell'effettuazione delle seguenti attività:

- illustrazione della nuova Enciclica del Papa “Caritas in Veritate”;
- effettuazione della tradizionale gita sociale che quest'anno ha avuto come destinazione la città di Firenze;
- conferenza sul tema “Il lavoro in Trentino: situazione, scelte e modalità”;
- gita, pensata particolarmente per i giovani, alla Galleria Ferrari a Maranello e visita alla città di Vignola;

- conferenza su tema “La casa in proprietà, casa in affitto e politiche abitative pubbliche”.

Nel corso del restante periodo dell'anno in corso è intenzione della Presidenza ospitare una serata di conoscenza e di approfondimento organizzata da Ipsia del Trentino dedicata ad un particolare paese impoverito del sud del mondo e, se il calendario lo consente, organizzare una conferenza sul tema delle politiche familiari.

E' inoltre precisa volontà della nuova Presidenza dedicare la giusta attenzione ai giovani, futuro delle Acli e della nostra società, mediante l'individuazione di iniziative da portare avanti con il coinvolgimento dei giovani stessi e, se possibile, di altri circoli Acli, di gruppi e associazioni locali o della Circoscrizione, in modo da creare le sinergie indispensabili per la buona riuscita delle iniziative. Si sta altresì valutando la possibilità di incrementare i servizi per i soci presso la sede del Circolo.

In linea con la missione generale delle ACLI, tutti i soci e simpatizzanti devono sentirsi “sentinelle del territorio e costruttori di solidarietà”, cercando di intercettare ed ascoltare i bisogni e di proporre soluzioni condivise per il bene comune in un'ottica di speranza e di solidarietà. Si invitano quindi tutti i soci ad essere portatori di consigli e suggerimenti dando concretezza ai valori della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva.



GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE

I Gruppi di acquisto solidale sono composti da cittadini che spontaneamente si associano, senza alcuna formalità, per fare acquisti in modo consapevole. Si tratta di consumatori critici interessati ai prodotti etici ed ecocompatibili, biologici, anche non certificati, comunque tutti provenienti da produttori che si conoscono personalmente e di cui ci si può fidare. Gli acquisti che vengono effettuati all'ingrosso riguardano prodotti alimentari o di uso comune e si ridistribuiscono fra i membri del gruppo. I produttori, dal canto loro, sono piccole aziende con prodotti di alta qualità alla ricerca di un "giusto" mercato. I prodotti, contrariamente al pensiero comune, non costano di più!

Come funziona un gruppo di acquisto solidale?

A tutte le persone appartenenti al gas viene chiesto di partecipare alle attività di gestione ordini e del gas stesso. Un altro invito è quello a non essere polemiche nel caso in cui un ordine presenti qualche discordanza. Normalmente però non ci sono grandi problemi.

Per garantire una buona circolarità di gestione è meglio che il gruppo non superi le 25-30 persone.

Si possono invece **creare più gruppi - come sta succedendo in questo momento al GasCadine da cui si stanno staccando i componenti di Sopramonte che ne stanno attivando un altro** - con la possibilità di coinvolgere persone nuove sia in un gruppo che nell'altro.

Perchè si chiama solidale?

Un gruppo d'acquisto diventa solidale nel momento in cui decide di utilizzare il concetto di solidarietà come criterio guida nella scelta dei prodotti. Solidarietà che parte dai membri del gruppo e si estende ai piccoli produttori che forniscono i prodotti, al rispetto dell'ambiente, ai popoli del sud del mondo e a coloro che, a causa della ingiusta ripartizione delle ricchezze – subiscono le conseguenze inique dell'attuale modello di sviluppo.

Perchè nasce un gas?

Ogni Gas nasce per motivazioni proprie, spesso però alla base vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale ora imperante, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. Il gruppo aiuta a non sentirsi

soli nella propria critica al consumismo, a scambiarsi esperienze ed appoggio, a verificare le proprie scelte.

CRITERI SOLIDALI PER LA SCELTA DEI PRODOTTI

Prodotti locali

Per ridurre l'inquinamento e lo spreco energetico dovuti al trasporto della merce su e giù per il pianeta e viaggiando meno la merce arriva più fresca e non richiede conservanti. Si possono conoscere i produttori, verificare il loro comportamento, apprezzare la storia di ogni prodotto.

Piccoli produttori

Perchè è più facile conoscerli e perchè lavorano con maggiore intensità di manodopera che non di capitale- Così i soldi che si spendono finanziano direttamente chi veramente lavora e non chi lucra su chi lavora (azionisti) ed i passaggi legati alla commercializzazione dei prodotti.

Prodotti biologici

Perchè non utilizzano pesticidi, diserbanti, concimi chimici, che inquinano e consumano energia, ma invece rispettano la terra. Così possiamo anche mangiare cose naturali, recuperandone i sapori e con valori nutrizionali quanto meno superiori, se non addirittura integri.

Attenzione alle condizioni di lavoro

L'economia nell'era della globalizzazione è una cosa che non rispetta le condizioni di lavoro; le multinazionali spostano la produzione dove i costi sono più bassi perchè la manodopera è sottopagata e i lavoratori non hanno diritti o quasi. Preferire i prodotti senza sfruttamento significa aiutare a regolare il mercato del lavoro.

Per saperne di più

si possono consultare i siti:

www.retegas.org

www.trentinoarcobaleno.it

Inoltre per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Sportello "Fà la cosa giusta"

Piazza Venezia 39 – Trento (vicino a Port'Aquila)

Tel. 0461262045 e 0461036280 e-mail:

sportello@trentinoarcobaleno.it

LA BANCA DEL TEMPO BONDONE

Un gruppo di amici il giorno 28 ottobre, grazie al prezioso aiuto della **banca del tempo** di Pergine, ha fondato la **banca del tempo Bondone**. Il giorno 23 novembre a Sopramonte è stata organizzata una serata informativa per promuovere questa nuova idea che vuole contribuire a diffondere la solidarietà tramite scambi amichevoli che hanno un valore incommensurabile e danno qualità e significato alla vita.

La **banca del tempo** è una associazione di promozione sociale, formata da persone che trovano nello scambio di beni, servizi e saperi, motivo di crescita e di realizzazione; in essa ogni socio mette a disposizione i suoi talenti, i suoi hobby ed interessi, affinché chi è interessato possa usufruirne. In cambio verrà offerta parte delle proprie abilità a qualsiasi socio ne faccia richiesta. Per entrare nell'associazione, basta una quota annuale di 12 euro, che comprende anche una assicurazione.

Nell'**esperienza pratica della banca del tempo**, le persone scambiano piccoli (grandi) favori, dall'aiuto per la casa, alla compagnia, all'uso del computer, alle attività nel verde, dalla musica al dialogo in lingue straniere, alla condivisione di hobby e sport, alla organizzazione di iniziative formative ed eventi culturali e tutti gli altri servizi ed iniziative che ogni socio può proporre e realizzare. Tutte le iniziative sono "gratuite in scambio tempo".

A questo proposito per conoscerci vorremmo proporre ai soci della banca due serate dedicate alla preparazione di piccoli doni Natalizi, in tali occasioni ci si può iscrivere per diventare soci.

- martedì 7 dicembre dolcetti Natalizi con la bravissima cuoca Carla

- venerdì 10 dicembre sali da bagno con l'esperta di cosmetici Francesca

Come funziona la banca del tempo: il socio, nuovo iscritto, ha a disposizione 50 ore da utilizzare. Gli viene consegnato l'elenco dei soci con le loro disponibilità per poter contattare i soci stessi ed attivare gli scambi che ritiene più opportuno; i soci si possono inoltre iscrivere alle iniziative

organizzate dalla banca del tempo che sono **"gratuite con scambio tempo"**.

Gli **scopi di una banca del tempo** perciò diventano molteplici:

- è una opportunità per creare nuove amicizie e fare comunità,
- attraverso il mutuo aiuto, è un modo per soddisfare quelle necessità che normalmente sarebbero a pagamento o non reperibili sul mercato,
- è uno strumento per valorizzare le conoscenze personali, che altrimenti andrebbero disperse e recuperare esperienze legate alle tradizioni locali,
- di fronte alla crisi dei valori e dei modelli economici globali, la banca del tempo è un modo di sperimentare modelli sociali ed economici innovativi.

Una novità introdotta e sperimentata con successo è quello che chiamiamo il "metodo della tavola rotonda". Questo metodo consiste nell'applicazione, all'interno delle riunioni, di alcune regole elementari, che consentono il rispetto e l'ascolto reciproco (per esempio una regola è quella di parlare a turno senza mai superare ciascuno i cinque minuti, un'altra regola è quella di non interrompere il discorso altrui, ecc.). Con questo metodo, all'inizio difficile da applicare, si è sperimentata una opportunità per stare insieme, un modo nuovo e partecipato che permette a tutti di essere protagonisti nel rispetto però delle opinioni altrui.

Anche alcuni **Comuni ed associazioni non profit si sono già iscritti alla banca del tempo** e che anche la Provincia sta varando un articolo di legge per la promozione delle Banche del Tempo provinciali all'interno del "pacchetto famiglia". vi invitiamo, perciò, a conoscere la **vostra banca del tempo locale** partecipando agli incontri mensili che verranno promossi a Sopramonte (per informazioni telefonare al numero cell. 3297254216 Barbara, 3387985340 Marco o visitare il sito www.banchetempo.tn.it).

Iscrivetevi numerosi...
Vi aspettiamo...

GRUPPO "LA REGOLA" DI CADINE

NOTIZIE dal Gruppo "la Regola"

Il Gruppo "la Regola" di Cadine dispone dal corrente anno, mediante contratto di affitto novennale con l'Azienda Forestale di Trento – Sopramonte, della cosiddetta "Baita Laura", il manufatto realizzato dall'esercito austro ungarico nei primi anni del '900 nel contesto delle opere militari attuate sul monte Sorasass.

Si tratta di una caverna in roccia rivestita in cemento armato (comunemente denominata "stol") posta lungo la strada militare che lungo la sommità del Sorasass si affaccia sulla valle dell'Adige.

Originariamente ospitava l'alloggio di qualche graduato di stanza nei pressi del "Pontesel", ma successivamente (verosimilmente dopo la seconda guerra mondiale) è stata adattata da privati a uso civile, quale ricovero-punto di appoggio per qualche scampagnata domenicale o per trascorrere qualche giorno di vacanza. L'ultima persona che ne aveva possesso, il sig. Cesare Cestari, che la frequentava assiduamente, ne ha fatto un punto di riferimento per tutti i numerosi frequentatori del Sorasass. Dopo la sua morte la "baita" è rimasta abbandonata e si è quindi notevolmente degradata.

Il Gruppo "la Regola" con la locazione della "baita", che è quindi ora a disposizione di un numeroso gruppo di persone e non più di un privato, intende riproporre la stessa quale punto di riferimento e di appoggio per gli escursionisti, ma anche valorizzarne la struttura originarie soprattutto il contesto dei manufatti militari che la attorniano (altri "stoi", strada militare, percorsi, trincee, etc.).

Per fare questo è necessario operare una serie di lavori e di interventi, che riguardano la stessa "baita" (eliminazione delle superfetazioni e degli arredi, impermeabilizzazione dell'intonaco, tinteggiatura, sostituzione infissi, nuovo arredo, etc.) e l'area circostante (pulizia del bosco e sistemazione di rampe e muri a secco, ripristino del tracciato della strada militare, posizionamento di panchine e tavoli esterni, sistema di raccolta dell'acqua piovana, realizzazione di una toilette, posizionamento di pannelli informativi e didascalici, etc.).

Questi lavori sono già iniziati a cura dei componenti del Gruppo "la Regola" e con la collaborazione di altri volenterosi cittadini di Cadine vicini al Gruppo che già da qualche mese stanno dedicando intere giornate alla "baita". Si ringraziano sentitamente queste persone che rendono possibile la realizzazione delle opere prestando gratuitamente attrezzature e manodopera. Per il Gruppo sarebbe peraltro impossibile sostenere la spesa di tali lavori e non sono previsti finanziamenti pubblici se non la parziale partecipazione dell'Azienda Forestale di Trento-Sopramonte per alcune opere ben definite. A lavori ultimati faremo l'inaugurazione della "baita" presumibilmente la prossima primavera. Vi faremo sapere.....

AUGURI SOTTO L'ALBERO

Il Gruppo "la Regola" ha il piacere di invitare tutti allo scambio di Auguri con vin brulé che si terrà nella piazza della Regola di Cadine il giorno 24 dicembre 2010 al termine della S. Messa delle ore 20.00.



La "Baita Laura"



Interno della "Baita Laura"

CORALE S. ELENA DI CADINE

Quale può essere la ragione per cui una corale come la nostra conta già 26 anni di attività?

La risposta è semplice: i coristi hanno in comune la passione per la musica e il canto polifonico, hanno desiderio di vivere e di poter comunicare a chi ascolta le emozioni, i sentimenti, l'armonia e le melodie che essa sprigiona.

C'è il desiderio di condividere, di avvicinare alla conoscenza, all'ascolto del pubblico quella musica che non trova diffusione attraverso radio e TV ma che è a pieno titolo componente importante della cultura musicale e della storia di ogni paese.

Queste ragioni fanno sì che, nonostante la frenesia e i tempi stretti con cui ognuno di noi deve fare i conti, il tempo per le prove e soprattutto per i concerti sia sempre un momento gratificante, un momento in cui ci si riappropria di una forma espressiva primordiale che esprime spesso l'essenza dell'essere umano fatto per lo stare insieme e per comunicare.

La nostra presenza sul territorio è quindi una risorsa e una ricchezza da valorizzare e che ben si inserisce in quella rete di associazionismo attivo che rende possibile la partecipazione a quel vivace tessuto sociale in cui viviamo: è un valore aggiunto per tutti.

Ci sentiamo quindi di proporre quest'esperienza a chi condivide i motivi del nostro stare insieme.

VENITE A CANTARE!

Qualche notizia sulla nostra attività: molti sono i concerti eseguiti sia in Italia che all'estero, di cui

10 nel corso del 2010. Altrettanto interessante è la programmazione dell'attività futura su cui stiamo lavorando per preparare alcuni importanti appuntamenti.

La Corale S. Elena, composta da una ventina di elementi, è diretta dalla maestra Antonella Dalbosco ed è presieduta da Gabriele Stelzer.

Le prossime festività natalizie ci vedranno protagonisti, nella Circoscrizione, del concerto che avrà luogo il 23 dicembre, alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale di Cadine. Saranno nostri ospiti due cori: il "Voci dell'arcobaleno" di Vezzano e il "San Biagio" di Albiano.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

A TUTTI AUGURIAMO UN BUON NATALE E UN NUOVO ANNO RICCO DI PACE, SPERANZA E SERENITA'.



CENTRO QWAN KI DO DI SOPRAMONTE

E' iniziata una nuova stagione per i bambini e ragazzi del Centro QWAN KI DO di Sopramonte. Questa sarà una stagione particolare, fatta di attività e manifestazioni che impegneranno tutti gli allievi da ottobre a maggio. Oltre all'attività e lavoro di palestra che comprende il lavoro fisico completo, la tecnica pura del QWAN KI DO, i ragazzi apprendono la filosofia per una crescita sana sia del corpo che della mente, accompagnati da valori come il rispetto e l'umiltà che devono condividere. Il 12 dicembre si terrà a Rovereto il consueto appuntamento regionale con la gara di tecnica e la festa che comprende il gioco a squadre degli "otto immortali". Sempre a dicembre ci sarà un allenamento per le mamme. A maggio in occasione del 30° anno del QWAN KI DO si terrà nel magnifico castello di Soncino (CR) una rievocazione storica del periodo dell'antica Cina. Saremo tutti vestiti con i costumi del tempo, ci saranno dimostrazioni, mostre fotografiche, il trofeo Bambu', giocolieri, falconieri, tiro con l'arco e tanto altro.

Per qualsiasi informazione o curiosità
WWW.QWANKIDOLAMSON.IT

Con l'occasione porghiamo ai genitori che si impegnano ad accompagnare i ragazzi, e a tutte le famiglie della Circoscrizione buone feste.



CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

QUATTRO “PARROCCHIE“...
UNICA “FAMIGLIA“ PASTORALE

Da tempo ormai questi nostri 4 paesi non sono più , almeno in una dimensione cristiana, realtà indipendenti e autonome, ma si sforzano di camminare insieme in un'unica direzione.

La carenza di sacerdoti rende necessario, per tutta la Diocesi, l' accorpamento di più parrocchie e l'impegno che viene chiesto a tutti è quello di un percorso di condivisione e superamento del proprio campanilismo, nella convinzione che ciò che si riesce a mettere in comune arricchisce e ottimizza il lavoro di tutti.

Scrivono le comunità cristiane di Trento in una lettera aperta alla città:

“Le comunità cristiane della città e dei sobborghi prendono atto della complessità dei segnali che giungono alla Chiesa...”

Come consiglio pastorale, formato da persone provenienti dalle quattro comunità e rappresentanti dei vari servizi presenti sul territorio (catechesi. Missione, carità, giovani. Anziani, coro, guide liturgiche..), ci stiamo confrontando da tempo su questa realtà che condividiamo con tutta la Chiesa Trentina. Insieme, con la presenza e il servizio pastorale di don Ruggero, unico parroco per tutti, e di don Lino, siamo guidati, nel nostro cammino di riflessione, anche da don Lauro Tisi, vicario del Vescovo.

Ci rendiamo conto che la situazione globale si presenta all' insegna di una crisi generalizzata a livello politico, economico, sociale, familiare ... e religioso portando uno stato di ansia e confusione che si riflette anche nella nostra realtà pastorale . Eppure questa stessa fragilità invoca risposte, chiede aiuto, anela speranza... Che fare dunque? Da una parte la tentazione di rimpiangere il passato... da un' altra il rivendicare la propria identità.. da un' altra ancora una sfida che vogliamo fare nostra: quella di saper leggere i segni del tempo, lasciarci provocare, inventare insieme una strada nuova nella quale Dio è sempre il nostro compagno di viaggio.. Egli non ha mai smesso di abitare e parlare alla nostra storia... Forse siamo noi che a volte fingiamo, per comodità, per non voler metterci in gioco, per stanchezza... di non

vedere. Ci accorgiamo ...di non essere sempre capaci di “rendere motivo della nostra speranza”.. della fatica del cambiamento.. della difficoltà nel capirci... Ma siamo altrettanto convinti che il luogo dove cresce la fede è la comunità con tutte le sue debolezze e le sue risorse.

C'è crisi nella famiglia, i giovani sembrano indirizzare altrove i propri interessi, la catechesi è un impegno...eppure nel dialogo personale, nell' incontro con l' altro avvertiamo una comune ricerca di senso, una condivisione di interrogativi ,un terreno che invita a cercare insieme..

Siamo altresì convinti che nella nostra Realtà Pastorale ci siano tante persone disposte a condividere un cammino, a mettersi in gioco con e per i propri figli, per i propri ideali, con le proprie capacità.

Siamo una comunità in crescita, con nuovi nati, nuove famiglie...

Siamo una comunità cristiana con la consapevolezza di aver bisogno del contributo di tutti e di ciascuno, con l' umiltà di ammettere che siamo solo poveri servitori, con la speranza di chi crede che un cammino condiviso è meno faticoso e più gratificante..

Come Consiglio Pastorale interparrocchiale invitiamo tutti, sia chi condivide, sia chi fatica a riconoscersi in queste nostre riflessioni, a rendersi disponibile nei vari settori della pastorale, offrendo la propria sensibilità e i propri talenti.. Per sentirci tutti corresponsabili e protagonisti di un progetto cristiano, impegnandoci in servizi diversi:...nella catechesi...nella missione...nella carità..nella liturgia.. nel settore giovanile.. nel coro..nel gruppo anziani.. nei chierichetti.. nel gruppo famiglie..nel settore degli affari economici..

(referenti: per Cadine Giacomina (0461-866320), per Vigolo Baselga Renzo (0461-866937), per Baselga del Bondone Patrik (0461-866938), per Sopramonte Giovanna (0461-866651)... e per tutti don Ruggero (0461-866125)

A nome del Consiglio Pastorale interparrocchiale,
Marina

unita.pastorale.bondone@gmail.com

CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SOPRAMONTE**NUOVO COMANDANTE PER I VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SOPRAMONTE**

L'Assemblea del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, tenutasi il 9 settembre 2010 ha designato il nuovo Comandante il signor Silvano Sturzen. Trentadue anni, Vigile del Fuoco in servizio attivo dal 1999 e già Segretario del Corpo negli ultimi nove anni. Lo stesso ha sostituito Dario Nardelli, Vigile in servizio da venticinque anni di cui quindici ricoperti con il massimo grado, a cui va riconosciuto il merito di essersi distinto per competenza, esperienza e professionalità. Nel corso di tale Assemblea sono state rinnovate anche le altre cariche del Direttivo del Corpo. Il nuovo Comandante è affiancato dal Vice Comandante Nardelli Ivan, dai Capi Squadra Girardi Alberto ed Agostini Alessandro, dal Cassiere De Gerloni Pier Francesco, dal Segretario Menestrina Luciano e dal Magazziniere Leonardi Graziano. Al nuovo Comandante spetterà oltre alla direzione e la rappresentanza del Corpo, il coordinamento di uomini e mezzi negli interventi di soccorso e nelle esercitazioni.

Nel corso del 2010 i Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte sono stati impegnati in oltre 140 interventi sul territorio di competenza; tra i quali ricordiamo vari incendi, incidenti stradali, allagamenti e servizi tecnici. L'organico è composto da diciannove Vigili in servizio attivo (fra cui due signore), tre Membri Onorari,

tre Membri Sostenitori. Inoltre il Corpo può contare su un nutrito gruppo di Vigili del Fuoco Allievi, ben 14 tra ragazzi e ragazze, seguiti per l'attività dall'Istruttore Cappelletti Marianna, che diverranno, ci si augura, i futuri Vigili del Fuoco.

In dotazione al Corpo vi sono infine vari automezzi tra cui una moderna autobotte "Scania" per incendi civili da 4000 litri, un autocarro "Iveco" dotato di braccio meccanico, due fuoristrada, una minibotte da 400 litri ed un furgone per trasporto persone oltre a vari carrelli, tra cui uno che trasporta una nuova motopompa "Fox III", consegnata nei primi mesi del 2010.

A chiunque fosse interessato a conoscere il Corpo, la sua attività e quant'altro, possiamo dire che le riunioni si tengono il mercoledì sera dalle ore 20:30 alle 22:00 presso la caserma sita in Via di Mura, 13 nella parte inferiore del Centro polifunzionale sportivo "Monte Bondone", oppure può contattare direttamente il Comandante.

VIGILI del FUOCO VOLONTARI - Sopramonte
il Comandante

Silvano Sturzen



TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO

Tribunale per i Diritti del
Malato del Trentino
Sede di Trento – Via P. Orsi 1
Tel. 0461 902456 – Fax 0461 902441
E-mail: tdm@apss.tn.it
Orario: giovedì dalle 9:00 alle 11:30

DESCRIZIONE ATTIVITA' del T.d.M.

Il Tribunale dei Diritti del Malato (T.d.M.) è una rete di “Cittadinanzattiva”, movimento nato nel 1978 per promuovere la partecipazione civica e la tutela dei cittadini e dei consumatori, in Italia e in Europa. In Trentino opera dal 1989, attraverso vari uffici distribuiti sul territorio (Trento, Rovereto, Arco, Pergine, Cavalese, Cles e Tione. A Riva del Garda è ubicata la Sede Provinciale di C.A.). I volontari vi prestano la propria attività con lo scopo di tutelare i cittadini nell’ambito dei servizi sanitari, contribuire ad una più umana e razionale organizzazione del servizio sanitario e per ricercare le soluzioni utili a rimuovere situazioni di sofferenza inutile d’ingiustizia, permettendo il soddisfacimento dei diritti violati previsti dalla “Carta Europea dei Diritti del Malato” promulgata nel 2002 su iniziativa di Cittadinanzattiva, in collaborazione con dodici organizzazioni civiche appartenenti a diversi paesi dell’Unione Europea.

Elementi fondanti della sua “mission” sono:

- Garantire che ovunque un cittadino abbia necessità di assistenza, consulenza, aiuto per far valere le legittime aspettative, esso possa trovare strumenti e opportunità per ottenere la tutela e la protezione dei suoi diritti;
- Promuovere la partecipazione civica, affinché siano i cittadini ad essere protagonisti delle azioni di tutela, sia mediante l’accoglienza delle attività del T.d.M., sia mediante l’apertura di spazi d’attivismo civico nell’organizzazione sanitaria. A livello locale la sede ha come territorio di riferimento il distretto sanitario di Trento. L’attività ordinaria della nostra sede si svolge attraverso:
 - Attività d’ascolto, ricevendo i cittadini, trascrivendo le segnalazioni, consultando i servizi del distretto e i consulenti per fornire risposte adeguate;
 - Rapporti con la dirigenza del distretto, instaurando

forme di collaborazione e di confronto, da regolare di norma mediante incontri periodici;

- Periodici monitoraggi presso le strutture, anche in conformità a segnalazioni particolarmente rilevanti o frequenti;
- Forme di collaborazione con altre organizzazioni civiche;
- Iniziative di coinvolgimento e di sensibilizzazione degli operatori sanitari sui temi dell’umanizzazione e del miglioramento dei servizi, anche utilizzando localmente gli strumenti o le indicazioni offerte dai programmi nazionali;
- Organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento su tutte le sue attività indirizzate agli stessi aderenti, agli operatori e ai cittadini;
- Attuazione di programmi nazionali, quali “Ospedale Sicuro”, “Audit Civico”, ecc.;
- Collaborazione con gli organi di comunicazione, riferendo periodicamente delle proprie attività.

L’azione di tutela svolta dal T.d.M. è finalizzata a:

- rendere visibile attraverso l’informazione le sofferenze inutili;
- cambiare concretamente e subito situazioni dolorose, non limitandosi alla sola denuncia;
- controllare la qualità delle prestazioni del servizio sanitario, il rispetto delle persone e l’attuazione del diritto alla salute, come previsto dalla citata carta dei diritti del malato;
- prevenire il perpetrarsi e il ripetersi di violazioni dei diritti;
- responsabilizzare i soggetti coinvolti nella gestione del servizio sanitario, puntando sul loro coinvolgimento al fine di legare diritti dei cittadini ed esercizio dei doveri professionali.

Nel dicembre 2006, il Ministero della Salute ha assegnato al T.d.M. la medaglia d’oro al merito della Sanità Pubblica.

Siti web consultabili:

<http://cittadinanzattiva.it/tribunale-diritti-malato-doc>

<http://www.apss.tn.it/public/ddw.aspx?n=6534>

"Sul Cornetto di Bondone": una gita di 130 anni fa della signora L. L.

Dall' "Annuario della Società degli alpinisti tridentini" 1879-80, la cronaca di un'escursione estiva da Sopramonte alla cima del Cornét, che ci parla dell'ambiente naturale, ma anche un po' della vita delle nostre comunità e della borghesia cittadina..

Se vogliamo ci parla anche di Parco naturale del Bondone ...

(a cura di Fabrizio Leonardelli – Gruppo "la Regola", Cadine)

“L’orologio del campanile suonava lentamente la mezzanotte, allorché abbandonammo l’ospitale Canonica di Sopramonte, per avviarci animosi alla salita del monte Bondone. Eravamo in numero di sei: lo zio..., una mia graziosa cugina, mia figlia, mio fratello ed un nostro giovane amico e pratico alpinista.

Era il primo d’Agosto della scorsa estate [i.e. 1879], una notte perfettamente serena e senza luna; alla mancanza però dell’astro notturno supplivano le stelle...

... Io crebbi appassionata figlia dell’Alpe... Oh quante volte il Bondone, situato qual è di fronte al mio paese natio,... aveva attirata la mia attenzione...!

Io saliva in silenzio, assorta nelle mie riflessioni, respirando con voluttà l’aria pura dei boschi e rivolgendomi di tratto in tratto per salutare il paesello di Sopramonte... che al baglior delle stelle ci appariva qual macchia biancastra in mezzo al cupo degli alberi e della campagna.

Avevamo già oltrepassata St.a Anna, allorché lo zio ed i compagni incominciarono a prendersi fastidio per l’assenza del mugnaio incaricato del trasporto delle provvigioni... né lui né il suo asinello s’erano ancor fatti vedere...

Dopo due buone ore di salita ... si convenne di soffermarsi a riposare e attendere;... finalmente sentimmo Minico dar segno di vita e risuonare i passi dell’umile quadrupede.

Ristoratici, ci rimettemmo in via...

Allorché albeggiava eravamo già a considerevole altezza e la strada si faceva più scabrosa...; otto giorni più tardi l’avremmo trovata senza dubbio più praticabile, venendo riparati ogni anno, al tempo delle segagioni, i guasti prodottivi dagli acquazzoni della primavera.

Il terreno intanto mutava aspetto, i cespugli andavano diradandosi e cedevano il luogo all’erba ed ai fiori e noi entravamo a cinque ore nelle vaste ed ineguali praterie del Bondone. Qua e là vi son sparse certe piccole baite, di forma assai singolare. Sono piccoli recessi praticati nel terreno da cui s’alza un po’ di muro alto in sul davanti forse due metri, con un coperto che piove giù rasente terra; un’ [sic] usciuolo basso vi mette entro e lì riparano la notte i segatori al tempo della falciatura.

Mi narrava lo zio, come fosse uno spettacolo bellissimo e nuovo trovarsi lì in quel tempo all’alba e veder uomini e donne sbucar fuori come da sotterra e popolare quelle immense praterie e farle risuonare di liete voci e di allegre canzoni...

Sempre salendo si giunse infine sullo spianato, o meglio nel bacino del Bondone, che tale infatti appare contornato da tre alti gioghi che si elevano attorno a lui, il Cornetto, il Doss d’Abramo ed il Mugone. Il sole faceva allora capolino... l’aura mattutina scherzando fra l’erba foltissima imperlata di rugiada, la faceva leggermente ondeggiare...

In breve si raggiunse la cascina, ove quei buoni montanari ci accolsero con franca e piacevole cordialità profferendoci i loro servigi, e ben presto un buon fuoco venne acceso nell’angolo del casolare... Intanto che il solerte nostro Minico ci preparava un eccellente caffè col fior di latte... fu concordemente deciso per la salita del Cornetto... e accettata l’offerta d’un buon montanaro che volle esserci di guida ed armati del proverbiale Alpenstock attraversammo ancora buona porzione di prato, incominciando ben presto una nuova salita con soave alternare di dossi e di piani, tutti coperti di erbosi tappeti smaltati dai più splendidi fiori...

Più si saliva e più il dosso del monte andava restringendosi formando in sul culmine un sentiero angusto, lungo il quale ci mettemmo l’un dietro l’altro, sospesi, si può dire, fra due abissi... Raggiungemmo in fine l’ultima cresta del monte... quasi un castello formato di nuda roccia meravigliosamente lavorata a traforo, effetto probabile dei ghiacci che per lo più la ricoprono...

Bisognò girarlo di fianco. Allo svoltare calpestavamo la neve, che vi era a grandi strati candida e cristallina; noi eravamo arsi dalla sete e ci fu grande tentazione, ma lo zio protestò energicamente ch'essa poteva farci male... Numerose all'infinito erano seminate in fra l'erbetta le genzianelle e la viola cenisia, la soldanella montana... il Non ti scordar di me sacro all'amore e all'amicizia. E quanti altri ancora potrei enumerare, se io m'avessi qualche nozione di botanica, ma educata fra le domestiche pareti a femminili lavori, non potei mai dedicarmi ad uno studio, che ben sento m'avrebbe procurate grandi soddisfazioni.

Si raggiunge la parte opposta della roccia, accessibile più a camosci che a Signore, così mi diceva la guida... I bastoni non servivano più a nulla e convenne smetterli, e con mani, piedi e ginocchia arrampicarsi con coraggio e destrezza ...

Sonoro, unisono scoppiò l' Excelsior dalle nostre gole, allorché superato ogni ostacolo ci trovammo al di sopra del gigantesco masso, inebriati, estatici davanti all'incantevole spettacolo che ci si presentava ovunque volgevasi lo sguardo intorno a noi. Alto era il sole, ogni auletta taceva ed un profondo silenzio regnava... Qual benessere, quale felicità...

Rinchiuse in una bottiglia di vetro le nostre carte da visita, le affidammo ad un sasso, qual saluto affettuoso a chi salirà dopo di noi...

Bisognava discendere... Si rifece con qualche riguardo quell'angusto sentiero di prima, ma fattosi poi più comodo e largo si cominciò a correre allegramente, a balzelloni giù per il pendio, in preda a quella libera e vera gioia, che solo si gode sui monti.

Arrivati alla cascina noi donne ricevemmo le congratulazioni di quei buoni montanari, che non ci avevano repute da tanto e ne facevano le meraviglie.

Erano già le due pomeridiane, l'appetito era stuzzicante e l'inapprezzabile Minico ci aveva allestito un pranzetto a modo...

Scherzando, discorrendo, intrecciando fiori da adornare i nostri grandi cappelli passammo ancora piacevolmente qualche ora, assaporando la dolcezza del riposo, dopo la fatica e la stanchezza; salutati quindi i nostri ospiti della cascina si incominciò la discesa, deviando un po' dalla strada per accostarci alla sorgente delle Viote, che ha fama fra quei buoni montanari di essere medicinale; io aveva sete e ne bevetti molta, la trovai fresca e buona quanto si può dire, in proposito di medicinale non posso dar giudizio.

Il tramonto fu bellissimo, il cielo costantemente sereno, il discendere era divenuto facile... i giovani vispi e saltellanti... lo zio sempre avanti lesto ed instancabile malgrado la sessantina d'anni; io sola, debbo pur dirlo, mi sentivo stanca e dissossata [sic] e dovetti valermi nelle ultime discese dell'appoggio di mio fratello onde ritornare felicemente a casa.

Visitammo con piacere passando, la bella villeggiatura di St.a Anna, di proprietà dei Sigg. Moar, situata su d'un altipiano, con graziosa cascina ed incantevole vista. Evvi una Cappella dedicata a questa Santa, ove si ammirano negli altari laterali delle pitture di qualche merito. Ivi convengono ai 26 di Luglio processionalmente le popolazioni di Sopramonte, Baselga, Vigolo e Cadine, assistono ai riti sacri, indi spargendosi allegramente per gli ameni poggi, tengono una specie di sagra.

A notte fatta mettemmo di nuovo piede in canonica, dopo un cammino di quattordici ore. Poco curandomi della cena, io m'affrettai a cercare un buon letto... Mi risvegliai il mattino seguente quando il sole era già alto...".

Di quell'Alpe il dolce incanto
Tutto porto impresso in cor;
Dei suoi prati il verde ammanto,
Il profumo dei soi fior.

Vanti il piano i suoi piaceri
Le sue gioie la città;
Son per l'Alpe i miei pensieri
Ivi è pace e libertà

.
30 Gennaio 1880

Ricette natalizie

Vin Brulè

Ingredienti (dose per circa ½ lt):

- 1 litro di vino rosso scuro e corposo
- 2 stecche di cannella
- 200 grammi di zucchero
- 8 chiodi di garofano
- 1 arancia
- 1 limone

Preparazione:

Sbucciare il limone e l'arancia, la buccia deve essere priva del bianco, poi in una pentola (a lati alti) mettere i chiodi di garofano, la cannella, aggiungete pian piano un po' di vino e lo zucchero, poi le bucce dell'arancia e del limone. Prima di accendere il fuoco, mescolate in modo tale che lo zucchero si scioglia un po', portate ad ebollizione per un paio di minuti ricordandovi ogni tanto di mescolare, meglio con un cucchiaino di legno.



Zelten

Lo zelten facile da preparare, ricco di frutta secca e spezie e privo di grassi animali, quindi è anche una scelta "dietetica" nel campo dei dolci natalizi.

Ingredienti per lo zelten (dosi per 6/8 persone):

- 500 g. di frutta secca, a scelta tra fichi, noci, nocciole, mandorle
- 1 cucchiaino di canditi tagliati a dadini piccoli (consiglio di prepararli a partire dalla frutta candita intera e non acquistare quelli già a pezzettini)
- 1 limone biologico
- 1 arancia biologica
- 150 g. di pane di segale grattugiato
- 60 g. di uvetta secca
- spezie: cannella, chiodi di garofano, semi di cumino, semi di finocchio q.b.
- 1 rosso d'uovo
- 6 cucchiaini di rum

Preparazione

Tritate grossolanamente la frutta secca (non polverizzatela nel robot da cucina) e raccoglietela in una ciotola. Unite i canditi, buccia del limone e quella dell'arancia grattugiata, le spezie polverizzate ed i semi aromatici. Spruzzatela con il rum, mescolate e lasciate riposare il tutto coperto, per una notte in un luogo fresco. Al momento di preparare lo zelten, aggiungete il rosso d'uovo, e poco alla volta il pan grattato. Mescolate il tutto con energia ed a lungo fino a renderlo omogeneo e ben legato. Formate con l'impasto di frutta e pane una pagnottella, e deponetela su una teglia da forno imburrata. Potete decorare la superficie con frutta secca e canditi. Infornate in forno caldo a circa 200 gradi, e fatelo cuocere per circa 35 minuti.

Circoscrizione n. 03 - Bondone



abitanti al 31.12.2008 n. 4.840
superficie ha 3696

Località della circoscrizione

Baselga del Bondone, Brusadi, Cadine, Candriai, Doss Gariol, Frate, Gaidoss, Norge, Omalga, Orto, Palon, Pra della Fava, S.Martino, Sopramonte, Vaneze, Vason, Vigolo Baselga, Viotte, Maso Banal, Maso Ghezzi, Camponcin, Malga Brigolina, Mezzavia, Maso Merlo, Maso Berlandi.

Sede

Centro civico Sopramonte

- via di Revolta, 4 - CAP 38123 -

Tel. segreteria 0461-866112

Fax segreteria 0461-866640

e-mail: circoscrizione_bondone@comune.trento.it

Responsabile: Massimo Bortolotti

Orario per il pubblico:

* Sopramonte - via di Revolta, 4 - tel. 0461- 866112 - fax 0461- 866640 - orario: dal lunedì al venerdì 8.00 - 12.30

* Vigolo Baselga - via 12 settembre, 7 - tel. 0461 866149 (orario: giovedì dalle 9.30 alle 10.30)

* Baselga del Bondone - Strada del Doss Grum, 16 - tel. 0461 866145 (orario: giovedì dalle 10.40 alle 11.50)

*La Circoscrizione del
Bondone
augura a tutti voi
un Buon Natale ed un
Felice Anno Nuovo!*

